

Riconoscere la criminalità d'impresa: il caso Eternit di Casale Monferrato

Reconnaître la criminalité des entreprises : l'affaire Eternit de Casale Monferrato (Italie)

Recognising corporate crime: the Eternit case of Casale Monferrato (Italy)

Rebecca Paraciani*

Riassunto

Vi sono dei crimini, gli *white-collar crime*, che faticano ad essere percepiti come tali. Nonostante il loro potenziale danno sociale ed economico sia elevato, è come se venissero declassati, considerati “meno reati” e, dunque, puniti in maniera diversa. Caratteristiche strutturali li rendono meno percepibili e più tollerati, tanto che il *white-collar* sarà più facilmente definito “disonesto”, piuttosto che “criminale”. Questo articolo racconta la ridefinizione dell'evento dannoso avvenuta a Casale Monferrato, ospite di uno degli stabilimenti della società Eternit. Comincia da qui una guerra all'amianto che, dall'interno della fabbrica, arriva alla cittadinanza non immune alle scelte dettate dalla ricerca del mero profitto. Scioperi, lotte, petizioni porteranno questa cittadina ad ottenere la messa al bando dell'amianto nel 1992 e attireranno l'attenzione del PM Guariniello, che coglie l'impolverato filo rosso che collega i diversi stabilimenti facenti capo al gruppo Eternit, dando vita al “processo del secolo”, tristemente caduto in prescrizione il 19 Novembre 2014.

Résumé

Certains crimes, en particuliers ceux qui sont commis par les cols blancs, sont rarement perçus comme des comportements criminels. Bien que la possibilité de dommage social et économique soit élevée, il semble qu'ils soient déclassés, considérés « moins criminels » que d'autres types de crimes, et donc sanctionnés différemment.

Des caractéristiques structurelles les font qu'on les perçoit moins et qu'on les tolère mieux que d'autres crimes, à tel point qu'un criminel en col blanc sera plus facilement défini comme une personne malhonnête que comme un criminel.

Cet article présente la redéfinition du fait dommageable qui s'est passé à Casale Monferrato (Italie) où se trouvait l'une des usines Eternit. La « guerre » à l'amiante commence ici et, de l'intérieur de l'usine, se répand parmi la population qui n'est pas insensible aux choix exclusivement dictés par les profits.

Abstract

Some crimes, in particular white-collar crimes, are rarely and with many difficulties perceived as crimes. Despite the known potential social and economic damage they cause, it seems as though they were declassified, considered “less criminal” than other kinds of crimes, and therefore punished in a different way. Many specific characteristics make them less perceived and easier to tolerate than other crimes, so much that a white collar perpetrator will be easily defined as a “dishonest” person rather than a “criminal”.

This article presents the redefinition of the harmful event occurred in Casale Monferrato (Italy) where one of the Eternit plants was located. The “asbestos war” begins here starting from inside the factory spreading to citizens who are not indifferent to choices which are exclusively dictated by profit motive.

Key words: white-collar crimes; Eternit; Casale Monferrato; asbestos war; citizens.

* Dottore in “Scienze criminologiche per l'investigazione e la sicurezza”. Si occupa di progettazione e ricerca sociale a favore dell'inclusione, della sicurezza, delle pari opportunità e dei diritti umani, per contrastare qualsiasi forma di discriminazione e promuovere la giustizia sociale.